

Comunicato stampa

Sisma Abruzzo: il CNI rinnova la richiesta di avviare con urgenza le attività di prevenzione e diagnostica del patrimonio edilizio

Il sisma che sta interessando il Centro Italia ha assunto ormai dimensioni senza precedenti per intensità, accelerazioni di picco, durata, ripetitività. La valangache ha colpito l'hotel Rigopiano, travolto da una massa impressionante di neve e detriti, ha messo in evidenza la forza distruttiva di un evento congiunto la cui probabilità di accadimento è certamente stimata come molto bassa nell'approccio normativo. La Commissione Grandi Rischi, nell'esprimere preoccupazione per la possibilità di nuovi eventi sismici di elevata magnitudo, ha rimesso al centro dell'attenzione il problema della prevenzione e della diagnostica.

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri fa propria questa indicazione e rilancia con forza il piano di prevenzione sismica che vede nella attività di "conoscenza" e, quindi nella diagnosi specialistica, il motore ed il fulcro di ogni attività.

Il CNI metterà in campo da subito iniziative al fine di far crescere, soprattutto tra i proprietari privati, la cultura della prevenzione. L'obiettivo è quello di arrivare a sconfiggere l'atteggiamento diffuso di chi si ostina a non dare la necessaria importanza alle questioni relative all'efficienza strutturale della propria abitazione o della sede di attività produttive.

E' fondamentale che questa attività sul campo del CNI avvenga in sinergia con un'azione governativa intensa e diffusa rivolta alle proprietà immobiliari, indirizzata all'adozione del fascicolo del fabbricato. Nuove norme tecniche, una circolare esplicativa, linee guida per la classificazione sismica degli edifici rappresentano gli strumenti operativi che ci auguriamo possano essere messi a disposizione dei tecnici in tempi davvero molto stretti.

Gli Ordini degli Ingegneri, utilizzando la loro capillare diffusione sul territorio nazionale ed il relativo forte radicamento, nel quadro del principio di sussidiarietà, attiveranno azioni sinergiche finalizzate alla realizzazione degli obiettivi espressi.

Fondazione Consiglio Nazionale Ingegneri

Ufficio stampa

Antonio Felici - 3478761540

Via XX Settembre 5, 00187 Roma

Tel. 06.99701924 - Fax. 06.69767048/49 E-Mail: comunicazione@fondazionecni.it